



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: QUANDO E' PIU' FACILE SFRATTARE UN DISABILE CHE UN MOROSO

PREMESSO CHE

il C.I.T. visto l'art. 3 e 5 della L.R.P. n. 03/2010 e s.m.i che stabilisce che ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari;

vista la nota prot. 245 del 14/04/2022, acquisita in data 15/04/2022 al prot. 2395, con la quale la Commissione Assegnazione Alloggi del C.I.T. ha trasmesso il parere espresso nella riunione del 13/04/2022 favorevole alla decadenza del Signor (omissis) dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia sociale per perdita dei requisiti di cui all'art. 3 e 1 lett 1) della I.R.P. n. 03/2010 e s.m.i. in quanto l'ISEE è risultato di valore superiore al limite di legge;

CONSIDERATO CHE

il Signor (omissis) è persona disabile al 100% in carrozzina ed è stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio di edilizia sociale ubicato a Torino in strada (omissis) con lettera del 28 aprile 2022 della Divisione Servizi Sociali prot. n. 2583

il Signor (omissis) ha l'ordinanza di sfratto esecutivo entro il mese di maggio 2023 e attualmente non ha ancora trovato una sistemazione alternativa;

pare sia più semplice sfrattare un disabile che ha sempre pagato regolarmente il canone di affitto, che i morosi;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se non sia possibile intervenire nei confronti del Signor (omissis) per trovare una sistemazione alternativa;

se non sia possibile prorogare la permanenza del Signor (omissis) nell'alloggio attualmente

occupato

Torino, 20/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'